

Lampre alla Vuelta 2009

martedì 25 agosto 2009

La Lampre ha scoperto le sue carte in vista della Vuelta Espana, la terza grande corsa a tappe del ciclismo mondiale che parte sabato dall'Olanda.

La Lampre correrà con un team quasi interamente italiano, capitanato da Damiano Cunego e Alessandro Ballan. Per Cunego nessun proposito di classifica, ma l'obiettivo di vincere una tappa e confrontarsi con diversi corridori che poi ritroverà al Mondiale di Mendrisio. Anche per Ballan, all'ultima corsa con la maglia iridata, la prospettiva è quella di cercare gloria di giornata come nella scorsa edizione della Vuelta quando andò a vincere un tappone di montagna con una lunga fuga, ed uscire con una grande condizione da sfruttare per i Mondiali.

All'interno la squadra Lampre al completo e le dichiarazioni di Saronni.

Alessandro Ballan, Emanuele Bindi, Vitaliy Buts, Damiano Cunego, Enrico Gasparotto, Marco Marzano, Massimiliano Mori, Paolo Tiralongo, Francesco Tomei. Sono questi i nove corridori scelti dalla Lampre per la Vuelta Espana 2009.

In ammiraglia Lampre siederanno i ds Copeland e Vicino, supportati dai dottori Andreazzoli e Guardascione, dai massaggiatori Bertolone, Capelli, Della Torre, Inselvini e Napolitano e dai meccanici Baron, Biron, Bortoluzzo e Pengo.

"Saremo alla Vuelta con una squadra dalla forte connotazione italiana, dato che vi sarà solo l'ucraino Buts come straniero, e con corridori che probabilmente saranno chiamati a vestire la maglia dell'Italia nel Mondiale di Mendrisio - ha spiegato Saronni, general manager della Lampre-NGC - L'intento è quindi quello di poter unire la volontà di provare a centrare successi di tappa con l'importante lavoro di perfezionamento della forma di atleti come Ballan e Cunego in vista della rassegna iridata. Sarà poi interessante osservare come si muoveranno attaccanti come Bindi, Buts e Tomei, la tenuta in salita degli scalatori Marzano e Tiralongo, la capacità di graffiare nei finali di tappa di Gasparotto e il solito contributo di esperienza da parte di Massimiliano Mori".